



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 71 DEL 01/10/2020

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA RIAPERTURA DEL TEATRO FABRIZIO DE ANDRE'.

L'anno **duemilaventi** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **21:15** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Assente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Venturini Giovanni Gianpiero

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

Segue il dibattito sotto riportato in merito all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente il seguente oggetto:

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA RIAPERTURA DEL TEATRO FABRIZIO DE ANDRE'

“PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Debbi per l'illustrazione del punto.

DEBBI. Grazie presidente. Abbiamo presentato questa interrogazione ormai un mese fa, il 2 di settembre, riguardava appunto la riapertura del Teatro De Andrè che abbiamo visto è stato riaperto, ha riaperto le attività. Allora, quando abbiamo presentato l'interrogazione questa era ancora, c'era ancora incertezza su questo o almeno non si sapeva nulla, ecco. Quindi io procedo ad illustrare l'interrogazione che in un punto chiederà anche quando riaprirà il Teatro De André, cosa che ovviamente sappiamo già tutti è già stato riaperto, però ci sono anche altre domande, ecco. Quindi premesso appunto che il decreto dell'11 giugno 2020 consentiva la ripresa degli spettacoli aperti al pubblico in sala teatrale con posti a sedere pre assegnati e distanziati a condizione che fosse assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, e poi un successivo decreto, 7 agosto 2020, ha dato ulteriori e più precise disposizioni per la riapertura di cinema, teatri e spettacoli dal vivo riguardo al numero massimo di spettatori, a distanza, l'obbligo di mascherina, prenotazione dei posti, accessi, rilevazione della temperatura, norme sanitarie. Premettiamo che il nostro teatro, intitolato Fabrizio De Andrè, è dal 2006 insieme alla biblioteca il fiore all'occhiello, diciamo così, del nostro Comune, è il luogo principale di diffusione e fruizione delle proposte culturali, è una struttura che funziona bene e si è contraddistinto fino ad oggi nell'ambito provinciale per la ricchezza e la qualità delle proposte come uno dei teatri che ha l'offerta diciamo più interessante proponendo ogni anno spettacoli di artisti di grande spessore e diventando così un elemento distintivo e di orgoglio per tutta Casalgrande rispetto agli altri comuni della provincia. Se noi ci guardiamo attorno per esempio anche intorno a noi nessuno diciamo, almeno tra i nostri immediati vicini, ha un teatro che offre diciamo una programmazione così ricca come quello che offre il Teatro De André di Casalgrande. In ambito provinciale direi che dopo il capoluogo c'è Correggio e poi c'è Casalgrande, ecco. Quindi un totale di circa...il teatro fa circa 150 aperture annuali per vari generi di spettacoli dalla prosa alla danza, opere liriche, musical, concerti, teatro dialettale, teatro ragazzi ed anche proposte per le scuole. Ovviamente il teatro si trova in una situazione evidente di difficoltà perché da marzo 2020, a seguito delle misure appunto per contenere il contagio, il teatro è stato costretto ad annullare tutti quanti gli spettacoli in programma ed a interrompere la sua programmazione. Da allora è rimasto chiuso e, non si conosceva, il 2 di settembre, quand'è che avrebbe potuto riprendere gli spettacoli e con quali modalità. Normalmente il teatro durante il periodo estivo promuoveva diciamo la stagione di abbonamenti mandando fuori appunto il suo libretto con tutti gli spettacoli dell'anno successivo e la



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

possibilità appunto di sottoscrivere l'abbonamento, cosa che quest'anno ovviamente non è stato possibile. Sul sito del teatro si preannunciava una riapertura ad ottobre ma senza ancora nessun dato preciso riguardo ai programmi. La Cooperativa Teatro che gestisce la struttura si troverà in oggettiva difficoltà a causa delle restrizioni ad impostare una stagione normale diciamo, non potendo contare né sul numero consueto di vendita di biglietti ed abbonamenti, perché ovviamente i posti disponibili in teatro non saranno tutti vendibili e prenotabili, e non potendo contare nemmeno su sponsorizzazioni che a causa dell'incertezza un pochino del momento è molto difficile appunto recuperare. Teniamo conto anche...

PRESIDENTE. Un attimo. Sindaco?

DAVIDDI – SINDACO. Scendo un attimo per firmare l'ordinanza del Coc e torno subito.

PRESIDENTE. Ok. Prego consigliere Debbi prosegua.

DEBBI. L'assessore alla cultura, aggiungiamo un elemento, si è poi dimesso il 27 di agosto, immagino fosse competenza sua coordinare con la Cooperativa Teatro le modalità di riapertura e quindi questa questione è rimasta in un qualche modo sospesa e la vacanza di questo ruolo poteva procurare dei ritardi, esatto, verso la riapertura. Quindi noi chiediamo quando potrà riaprire il Teatro De André, lo sappiamo già, ha riaperto, con quali modalità, a questo punto dico chiedo con quale modalità è stata possibile la sua riapertura, che misure sono state prese per la sicurezza del personale, degli attori e degli spettatori, quanti posti potranno essere messi in vendita per ogni spettacolo, quali provvedimenti anche di natura economica intende prendere l'amministrazione per consentire lo svolgimento della stagione teatrale 2020-2021 a causa e considerate le difficoltà appunto del gestore che si troverà in evidenti difficoltà economiche e, 4), se l'amministrazione ritiene che il teatro sia un ambito sul quale investire risorse per offrire appunto una proposta più culturale e ricreativa ai propri cittadini che già in questi quindici anni ormai hanno dimostrato di apprezzare il teatro e le proposte che lì vengono fatte, considerando che la maggior parte degli spettacoli in stagione di abbonamento normalmente riesce a vendere quasi tutti i posti disponibili. Quindi c'è un grande apprezzamento da parte dei cittadini ed un grande riconoscimento anche all'esterno da chi vive fuori Casalgrande delle proposte e della stagione teatrale del Teatro De André. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Invito il vice sindaco Miselli a procedere con la risposta.

MISELLI – VICE SINDACO. Grazie signor presidente. Una piccolissima premessa del perché rispondo io, pur non essendo oggi l'assessore alla cultura ed ovviamente non il sindaco: era stato avviato, adesso lo descriverò anche nella risposta, un incontro con il teatro per le questioni economiche, quindi ho dato continuità in assenza dell'assessore alla cultura nella vacanza che c'era e col fatto che l'assessore alla cultura è appena stato nominato e non ha preso in carico tutto il materiale per cui avevo già preparato io la risposta all'interrogazione e mi accingo a darvela. Alcune premesse: la pandemia in corso ha certamente cambiato i nostri modi di vivere colpendo in particolare la nostra socialità. La ripartenza della cultura ed in generale dei luoghi della cultura è complessa a qualunque livello essa si ponga. Nei giorni scorsi abbiamo appreso che l'iniziativa Musei Aperti che



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

era rimasta in programma fino all'ultimo momento è stata sospesa e quindi un altro tassello di cultura entra nel limbo causato da questa emergenza. I teatri di tutta Italia stanno faticosamente riprogrammando le aperture ed una proposta di attività che, salvo pochi casi, ha soppresso la programmazione a stagione per orientarsi su proposte di eventi e spettacoli in un palinsesto facilmente modificabile o revocabile. Tale pianificazione inoltre nella maggior parte dei casi copre il periodo ottobre-dicembre proprio per evitare impegni a lungo periodo che potrebbero non essere rispettabili, soprattutto nei luoghi al chiuso. Anche il Teatro Casalgrande società cooperativa sta operando in questa direzione ed ha programmato eventi che iniziano in questi giorni. Ricordo comunque che la società cooperativa che ha in concessione la struttura del Teatro De André è un ente che opera con una propria autonomia, che collabora in modo proficuo con le strutture comunali in particolare l'area cultura e manifestazioni, area recentemente ristrutturata in termini organizzativi ma ha piena titolarità di decidere la pianificazione stabilita nell'ambito della concessione avendo attribuita la gestione artistica del teatro stesso. Le decisioni riguardo alle chiusure sono peraltro stato frutto di decreti ministeriali specifici, mentre le riaperture sono state valutate da ogni struttura in base all'opportunità di riaprire al pubblico ed ovviamente a valutazioni di costi-benefici oltre che di sicurezza. In merito alle riaperture abbiamo iniziato un percorso di confronto con i referenti della cooperativa prima delle ferie, percorso che è proseguito in settembre per raccogliere le eventuali esigenze e necessità che oltre alla gestione della concessione in essere per il 2020 permettesse alla cooperativa una ripartenza. In questi incontri la cooperativa ci ha dato evidenza sia delle difficoltà in essere che delle attività che ha virtuosamente messo in campo quale soggetto preposto per accedere ai fondi specifici stanziati per la cultura ai quali i soggetti che operano nel settore hanno pieno diritto. Durante l'ultimo incontro si sono inoltre concordate le modalità di riapertura e si sono iniziati a definire gli ambiti straordinari in cui il Comune potrebbe intervenire. Nello specifico, in merito alle domande dell'interrogazione, il teatro, come ha giustamente osservato il consigliere Debbi, è ripartito sia con iniziative a cura del Comune che con un palinsesto di spettacoli programmati per ora fino a fine anno. La riapertura, (rimando alla domanda n. 2), è in piena conformità con le norme Covid, sono stati effettuati i sopralluoghi da parte delle RSPP della cooperativa per definire le misure da adottare, il massimo numero di spettatori e quanto richiesto in termini di sicurezza. Peraltro la concessione in essere stabilisce un preciso obbligo del concessionario in merito a questo ambito, pur restando piena disponibilità dell'amministrazione a coadiuvarlo ove necessario. Aggiungo su questo punto prima di proseguire che l'ufficio tecnico sta facendo valutazioni in merito all'impianto di riscaldamento che ha una parte di riciclo interno per capire cosa apportare come eventuali modifiche per questione proprio di sicurezza Covid. Attualmente i posti complessivi autorizzati dalle RSPP sono 140, compresi però gli artisti e le maestranze presenti in sala, quindi in realtà non si parla di posti ma di persone presenti. Ricordiamo che i posti platea complessivi in periodo normale sono 298, il numero dei posti vendibili sarà quindi variabile in base al tipo di spettacolo che la cooperativa deciderà di programmare. È chiaro che se sul palco ci sono 40 persone del coro, queste 40 persone vengono decurtate dalle 140 che possono essere ammesse nella sala. Riguardo al punto 3: riguardo al sostegno economico per la cooperativa dopo gli incontri svolti siamo in attesa di una nota che definisca le necessità causate dall'emergenza. Siamo peraltro fiduciosi che gli impegni non saranno eccessivi, vista l'ottima gestione amministrativa che la cooperativa stessa ha avuto in questi anni, gestione che ha permesso accantonamenti di fondi che sicuramente sono preziosi in un momento critico come questo. Peraltro sottolineo che al momento non si parla di una stagione '20-'21, ma si parla solamente di spettacoli che avvengono appunto con un palinsesto che



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

può essere variabile. Per quello che riguarda il punto 4, che è forse l'elemento diciamo più, come dire, critico da un punto di vista della posizione: l'amministrazione ritiene che il teatro, così come altri istituti culturali del territorio, siano luoghi primari di cultura e siano elementi fondanti della vita di una comunità, luoghi di creazione, di identità e di coscienza civica. La situazione attuale, però, ci costringe ad adeguarci a nuovi stili di vita, riflessioni su nuove modalità per offrire servizi, a riflessioni stringenti sulle necessità che si presentano e che potrebbero costringerci a scelte dolorosamente necessarie, scelte che probabilmente non faremmo in periodi di ordinaria gestione. Dovere del Comune è garantire le funzioni fondamentali ben identificate dalla normativa come il diritto allo studio ed i servizi correlati, i servizi sociali, le funzioni primarie dell'amministrazione. Su queste funzioni fondamentali abbiamo ricevuto fondi specifici che questo Consiglio è stato chiamato a ratificare in più momenti e che ci auguriamo proseguano nei prossimi mesi, compreso il 2021. La cultura, pur essendo da noi considerata un elemento molto importante nella vita di una comunità, potrebbe, se questa emergenza dovesse proseguire a lungo, essere purtroppo meno considerata ma non solo da questa amministrazione ma in generale dalle istituzioni. Siamo comunque certi che il ritorno alla normalità, che come tutti auspichiamo avvenga il prima possibile, ci riporterà nella condizione di riprogrammare un'adeguata e varia offerta culturale, come è sempre avvenuto in questi anni nella piena collaborazione con il Teatro De Andrè e con la Cooperativa del Teatro di Casalgrande. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vice sindaco Miselli. Il consigliere Debbi si dichiara soddisfatto o non soddisfatto?

DEBBI. Sì, mi dichiaro soddisfatto delle parole del vice sindaco perché comunque l'attività è ripartita e, come ci ha detto rispondendo all'ultima domanda, il sostegno e la collaborazione con l'amministrazione continuerà com'è stato appunto in questi anni. Sugli altri punti, è chiaro, noi non sappiamo come proseguirà l'emergenza e quelle che saranno le cose che accadranno o se accadranno altre catastrofi che imporranno altre scelte, apprezzo che l'amministrazione intende la cultura come un elemento fondante, ecco. È chiaro che il, così, sentir dire che qualche...la cultura può essere sacrificata non è bello da sentire, non è bello, diciamo così, parliamo di regime normale, non di regime di emergenza diciamo come quello che è stato fino adesso e che speriamo appunto non si ripeta più negli stessi termini, ecco. Quindi prendo di buon auspicio le parole del vice sindaco e guardo fiducioso insomma. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Una eventuale... Eh, no, non si può, no. No, non si può, è un'interrogazione, quindi non ci può essere dibattito se non quello limitato agli scopi per i quali l'interrogazione è stata fatta. Miselli vuole fare una replica?. Ok, perfetto. Bene, passiamo ora all'esame del nono punto all'ordine del giorno. Faccio presente che... Prego consigliere Corrado".



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO